

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni
Sabato 27 Conclusione Triduo San Giorgio Martire	17	Montebuglio	Eleonora, Fam. Delfino - Pattoni - Beltrami - Calderoni
	18.15	Casale C.C.	Mora Carlo, Giorgio, Marco e Gaudenzio - Fam. Guiglia, De Matteis Felice e Diana
Domenica 28 Festa Patronale di S. Giorgio Martire Divina Misericordia	10	Ramate	Ambrogio, Franca, Oreste Nolli, Alessan- dro
	11.15	Casale C.C.	Presiede d. Fausto Cossalter Vicario Ge- nerale, con la presenza della Priora e Vi- cepriora
	16		Vesperi e processione per le vie del paese, con lo stendardo di S. Giorgio e delle frazioni, con la partecipazione del Cor- po Musicale "P. Mascagni"
	18	Gravellona T.	
Lunedì 29	18	Casale C.C.	Lagostina Luigi e Renato, Bianchetti Clo- rinda
Martedì 30	18	Ramate	Vincenzo e Angelina
	20.30	Ramate	Incontro di preghiera animato dal grup- po di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 1 S. Giuseppe Lav.	20.00	San Carlo	S. Rosario – Paganini Paola, Giovanni Maddalena, Aldo Vittoni
Giovedì 2	20.00	San Carlo	S. Rosario – Mary Gedda
Venerdì 3	18	Ramate	Liliana, Gerotto Flora, Paolo Bevilacqua, Fam. Longhi e Gioira
Sabato 4	17	Montebuglio	
	18.15	Casale C.C.	Porta Pietro, Ghironi Giuliano
Domenica 5	10	Ramate	Alfonso
	11.15	Casale C.C.	Persona Devota, Bruna, Maruzzi Antonio, Meru e Maria
	14.30	Casale C.C.	Ora Mariana
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30

Giovedì: dalle ore 10 alle ore 11.30; dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@alice.it
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



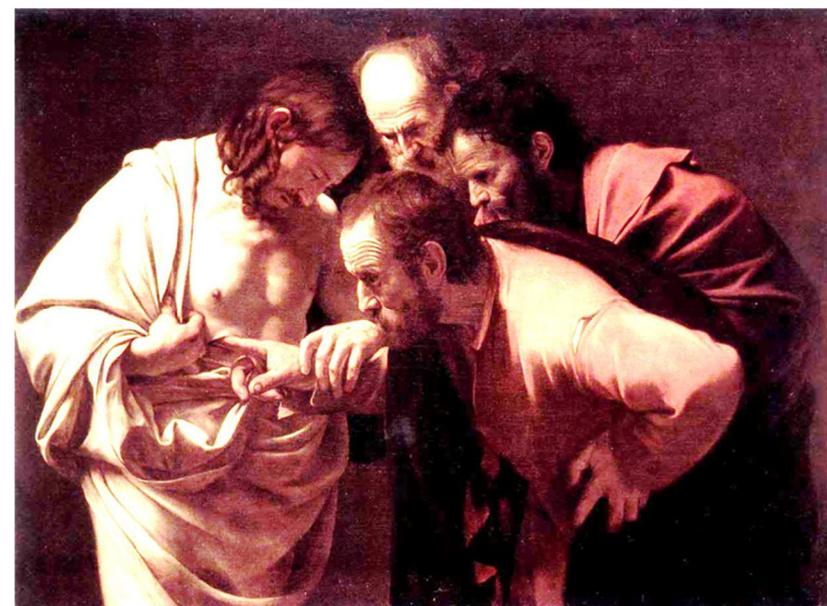
**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 28 aprile 2019

Seconda Domenica di Pasqua
(Della Divina Misericordia)

(At 5,12-16; Sal 117; Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31)

L'incredulità di Tommaso
(Caravaggio)



La sera di Pasqua il Signore entra in quella stanza chiusa, porte e finestre sbarrate, dove manca l'aria e si respira paura. Solo Tommaso ha il coraggio di andare e venire. Soffiò e disse loro: ricevete lo Spirito Santo. Su quel pugno di creature, chiuse e impaurite, inaffidabili, scende il vento delle origini, il vento che soffiava sugli abissi, che scuote le porte chiuse del cenacolo: come il Padre ha mandato me anch'io mando voi. Voi come me. E li manda così come sono, poca cosa davvero, un gruppetto allo sbando. Ma ora c'è in loro "un di più": c'è il suo Spirito, il segreto di Gesù, il suo respiro, ciò che lo fa vivere: a coloro a cui perdonerete i peccati saranno perdonati. Ecco il respiro, l'essenza, lo spirito di Dio: per vivere Dio ha bisogno di perdonare. Per essere Padre ha la necessità di abbracciare ogni figlio che torna, deve andare da ogni figlio maggiore che non capisce, cercare ogni pecora che si perde. La misericordia è un bisogno di Dio, non un attributo fra altri, ma l'identità stessa del Padre, una necessità: oggi devo fermarmi a casa tua. Prima missione, primo lavoro, prima evangelizzazione che consegna ai riempiti del Soffio di Dio: voi perdonerete..., con l'atto creativo del perdono che riapre il futuro, che tira fuori la farfalla dal bruco, dal verme che mi sembra o temo di essere. Otto giorni dopo è ancora lì: l'abbandonato ritorna da quelli che fanno solo abbandonare. Li ha inviati per le strade, e li ritrova ancora in quella stanza chiusa. Ma Gesù accompagna con delicatezza infinita la fede piccola dei suoi, con umanità suprema gestisce l'imperfezione delle vite di tutti. Non ci chiede di essere perfetti, ma di essere autentici; non di essere immacolati, ma di essere incamminati. E si rivolge a Tommaso che lui aveva educato alla libertà interiore, a dissentire, che lui aveva fatto rigoroso e coraggioso, grande in umanità. Invece di imporsi, si propone alle sue mani: Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco. Gesù rispetta la sua fatica e i suoi dubbi; rispetta i tempi di ciascuno e la complessità del vivere. Lui non si scandalizza, si ripropone, anzi si espone con le sue ferite aperte. La risurrezione non annulla la croce, non ha richiuso i fori dei chiodi, non ha rimarginato le labbra delle ferite. Croce e Pasqua sono un unico movimento, un'unica vicenda. Perché la morte di croce non è un semplice incidente da superare, da annullare, è invece qualcosa che deve restare per l'eternità, gloria e vanto di Cristo: le sue piaghe sono il vertice dell'amore, le sue ferite sono diventate le ferite della più grande bellezza della storia.

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

FESTA PATRONALE DI S. GIORGIO MARTIRE

Domenica 28 aprile alle ore 11.15 S. Messa solenne in onore di S. Giorgio Martire

Presiede d. Fausto Cossalter Vicario Generale, con la presenza della Priora e Vicepriora e l'animazione del coro "Voce del Cuore" di Casale

Alle ore 16.00 SS. Vesperi cui segue la processione per le vie del paese, con lo stendardo di S. Giorgio e delle frazioni, con la partecipazione del Corpo Musicale "P. Mascagni"

BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMIGLIE

Da martedì 23 aprile Benedizione Pasquale delle case con la visita alle famiglie, nelle frazioni di **Arzo e Cafferonio**.

GITA ORATORIO AL SANTUARIO VICOFORTE E GROTTI DI BOSSEA

Sabato 15 giugno - Costo 18 euro + ingresso grotte 9 euro, le famiglie con 2 bambini paga solo 1. Per iscrizioni rivolgersi a Raffaella cell. 3345835665 o a don Massimo 3470598804

ROSARIO DEL MESE DI MAGGIO A RAMATE

Chi volesse ospitare nella propria casa la recita del Santo Rosario in famiglia nel mese di maggio, lo comunichi in sacrestia. I giorni della settimana sono: venerdì alle 20.30 e sabato, alle 20.45, il martedì si fa in chiesa alle 20.30.

CONCERTO A CONCLUSIONE DELLA FESTA PATRONALE DI S. GIORGIO

Domenica 5 maggio alle ore 21.00 presso la chiesa parrocchiale di Casale, la banda musicale "P. Mascagni" di Casale presenterà il tradizionale concerto di chiusura della festa patronale.

OFFERTE

Lampada Ramate 50 euro – Fiori Ramate 65 euro - Gruppo di p. Pio offre: 200 euro alla chiesa di Ramate e 360 euro per adozione a distanza bambini in Etiopia

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Giovanni Scaramozza**
Ricordiamo nella preghiera lui e la sua famiglia